

ORIGINALE

COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 del 31.03.2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO
2025 - 2026 - 2027

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **16:25**, nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

TETTAMANTI ERMES	SINDACO	P
ARRIGHI GIACOMINA	ASSESSORE	P
BIZZANELLI AURELIA	ASSESSORE	P
GRECCHI MARCO	ASSESSORE	P
VARSALONA VITTORIO	ASSESSORE	P

PRESENTI....: **5**
ASSENTI.....: **0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, GIAMPAOLO ZARCONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ERMES TETTAMANTI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO
2025 - 2026 - 2027

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
 - b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

RILEVATO che con deliberazione del 30/12/2024 n. 44, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

- con deliberazione del 30/12/2024 n. 45, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;

PRESO ATTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 come da Decreto del Ministero degli Interni del 24 dicembre 2024 (pubblicato G.U. n. 2/2025);

VISTO, inoltre, il comunicato del Presidente dell'Anac, in data 30 gennaio 2025, ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali;

RILEVATO che con il predetto comunicato "Si conferma per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatorio adottato nell'anno precedente. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.";

CONSIDERATO che il Comune di Uggiate con Ronago, alla data del 31/12/2024, ha meno di 50 dipendenti;

PRESO ATTO che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 29 del 18/04/2024, assunta con i poteri della Giunta Comunale, questo Ente ha approvato il PIAO per il triennio 2024/2026, articolato nelle sezioni di seguito elencate:

- a) **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, che deve contenere tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
- b) **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. In questa sezione deve essere indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, occorre seguire le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- c) **Organizzazione e capitale umano**, sezione nella quale deve essere descritto il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente, la programmazione del fabbisogno di personale, la disciplina del lavoro agile, lo sviluppo delle competenze e la formazione da programmare, gli obiettivi di parità di genere e per il benessere del personale;
- d) **Monitoraggio**, dove occorre indicare gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili;

VISTO il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, come aggiornato dal Segretario Generale con l'ausilio degli uffici preposti;

DATO ATTO che il PIAO approvato dalla Giunta verrà trasmesso all'Organo di Revisione per il prescritto parere;

VISTI I PARERI FAVOREVOLI:

- di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. – D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U.E.L. - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- allegati quale parte integrante alla presente Deliberazione;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di confermare il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 29 del 18.04.2024, assunta con i poteri della Giunta Comunale, per il triennio 2025/2027 nonché i seguenti documenti che lo compongono:
 1. Rischi corruttivi e trasparenza;
 2. Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
 3. Analisi dei rischi;
 4. Individuazione e programmazione delle misure;
 5. Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
 6. Misure di trasparenza;
 7. Patto di integrità;
 8. Codice di Comportamento
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Generali per la trasmissione della presente deliberazione, unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, all'Organo di Revisione Contabile per l'acquisizione del prescritto parere;
4. di dare mandato, successivamente, al Responsabile del Settore Affari Generali congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare, inoltre, mandato al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
6. di comunicare, in elenco, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
7. di dare, infine, atto che in relazione al disposto dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del presente procedimento è la Sig.ra Nobile Immacolata, Responsabile dell'Area Affari Generali.

Infine, con successiva votazione, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. – D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ERMES TETTAMANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIAMPAOLO ZARCONE
